

# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



**Ministero dell'Istruzione e del Merito**  
**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO "GAETANO PESSINA"**  
COMO Via Milano, 182 - Tel. 031/2765511  
COMO Via Scalabrini, 3 - Tel. 031/525318  
APPIANO GENTILE Via C. Ferrario, 13 - Tel. 031/934773  
e-mail: CORC010008@istruzione.it - <https://www.istitutopessina.edu.it>  
Posta elettronica certificata: CORC010008@pec.istruzione.it



## REGOLAMENTO DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE

### Titolo I – DIRITTI E DOVERI

#### Art. 1 – Doveri degli studenti

- Conoscere il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e il Patto educativo di corresponsabilità e condividerlo con la famiglia.
- Rispettare il Regolamento d'Istituto, le disposizioni di sicurezza e le norme che regolano le attività scolastiche.
- Rispettare tutte le componenti della comunità scolastica, contribuendo a costruire un clima favorevole alla crescita di ogni individuo.
- Collaborare alla formazione di una comunità scolastica che non discrimini alcun individuo e in cui sia favorita l'inclusione.
- Collaborare ad ogni iniziativa della scuola volta a prevenire, contenere e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo e di dipendenza da alcol o da sostanze stupefacenti.
- Avere cura delle attrezzature, dell'arredo e delle strutture della scuola.
- Indossare un abbigliamento decoroso e adeguato al contesto scolastico e alle attività didattiche.
- Utilizzare un linguaggio appropriato ai fini di una comunicazione rispettosa.
- Frequentare le lezioni con serietà, assolvendo ai propri impegni di studio, partecipando in modo costruttivo alle attività proposte ed evitando assenze arbitrarie.
- Non utilizzare durante le lezioni e gli intervalli smartphone o altri device personali.
- Accogliere con responsabilità le eventuali sanzioni disciplinari, considerandole come occasione di riflessione sul proprio comportamento.
- Non lasciare incustoditi denaro o oggetti di particolare valore.

#### Art. 2 – Diritti degli studenti

- Fruire di spazi accessibili.
- Trovare attenzione per la propria crescita come cittadini consapevoli.
- Sentirsi tutelati come persone dotate di una propria personalità e di un proprio senso critico.
- Essere orientati nella realizzazione delle proprie potenzialità culturali, intellettuali e umane.
- Essere educati ai valori di libertà, pluralismo, solidarietà, convivenza democratica ed inclusione.
- Beneficiare di un'offerta didattica che rispetti le indicazioni ministeriali.
- Fruire di strumenti e di ambienti innovativi per consolidare le proprie competenze digitali.
- Beneficiare di una comunicazione chiara da parte dei docenti e del Dirigente Scolastico riguardo il proprio andamento didattico-disciplinare e gli obiettivi didattico-educativi da raggiungere.
- Essere destinatari di eventuali attività di recupero o di approfondimento organizzate dalla scuola.
- Partecipare attivamente agli organi collegiali mediante i propri rappresentanti.
- Riunirsi in assemblea nei termini previsti dal regolamento degli organi collegiali.

## **Titolo II – ASSEMBLEE DEGLI STUDENTI**

### Art. 3 - Comitato degli studenti

- Il Comitato degli studenti è costituito dai rappresentanti degli studenti eletti nei singoli Consigli di classe e nel Consiglio di Istituto. Il Comitato ha il diritto di riunirsi, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, nei locali della scuola, in orario scolastico, per un massimo di due ore mensili. La richiesta di riunione deve essere presentata almeno 5 giorni prima della stessa al Dirigente Scolastico, che ne valuta l'opportunità.

### Art. 4 – Assemblee di classe ed assemblee di Istituto

- Gli studenti hanno diritto a convocare le proprie assemblee di classe o di Istituto. Ogni mese è consentito lo svolgimento di un'assemblea di classe della durata massima di due ore e di un'assemblea di Istituto della durata massima pari al monte-ore di una giornata scolastica. La richiesta di assemblea di classe deve essere presentata al Dirigente Scolastico o ai suoi collaboratori almeno 5 giorni prima, sottoscritta dai due rappresentanti di classe e dai docenti delle ore interessate dalla riunione. La richiesta di assemblea di Istituto, corredata da una dettagliata organizzazione delle attività e degli spazi, deve essere presentata al Dirigente scolastico almeno cinque giorni prima ed è convocata dalla Dirigenza stessa su richiesta della maggioranza del Comitato degli studenti o su richiesta del 10% degli alunni iscritti. Per tutte le assemblee degli studenti è necessario indicare il tema o i temi oggetto di discussione: il Dirigente ne valuterà l'opportunità e la fattibilità.

## **Titolo III – ENTRATE ED USCITE**

### Art. 5 – Entrate

- Gli studenti possono entrare nell'edificio scolastico dalle 7.50 alle 8.00 (orario di inizio delle lezioni).
- Se lo studente entra a scuola dalle 8.00 alle 8.15, è ammesso in classe e sarà cura del docente della prima ora indicare il ritardo sul RE. Dopo le 8.15 i ritardi dovranno essere registrati dai referenti di sede o dai collaboratori del Dirigente e, a discrezione di questi ultimi, lo studente potrebbe dover aspettare il suono della campanella, alle 8.55, prima di recarsi in aula.
- Al quinto ritardo non causato da disservizi dei mezzi di trasporto o da motivi di salute debitamente documentati sarà attribuita allo studente una nota disciplinare, che inciderà sul voto di condotta. Successivamente, se l'infrazione dovesse essere reiterata, al decimo ritardo complessivo sarà notificata allo studente un'ammonizione formale.  
Dall'undicesimo ritardo in poi, tutte le volte in cui lo studente dovesse presentarsi a scuola oltre l'orario di inizio delle attività didattiche, sarà sanzionato con la partecipazione a lavori socialmente utili: per due pomeriggi, in base alle esigenze della scuola, dovrà fermarsi oltre il termine delle lezioni nella sede di appartenenza per svolgere delle attività coadiuvate dal personale ATA.

### Art. 6 – Uscite

- Gli studenti possono lasciare l'edificio scolastico solo al suono della campanella.
- In caso di assenza del docente o di motivazioni legate ad attività didattiche (es. uscite sul territorio), sarà cura dello studente ricordare ai propri genitori di autorizzare l'uscita anticipata mediante il RE.
- Le richieste giornaliere per le uscite anticipate per motivi personali (non per le assenze e i ritardi) vanno inoltrate il giorno prima dal genitore/tutore legale attraverso il registro elettronico e sono poi autorizzate, sempre tramite il RE, dai referenti di sede; solo in questo caso gli studenti (anche minorenni) potranno uscire autonomamente. In caso contrario (ad esempio, se dovesse subentrare un'emergenza familiare o uno stato di malessere dello studente), sarà necessaria la presenza dei genitori/tutori o di un adulto delegato per iscritto dai genitori per autorizzare l'uscita. Si ricorda inoltre che tutti i ritardi e le uscite concorrono al monte ore di assenza annuale.
- Una volta ricevute dai genitori/tutori le credenziali del registro elettronico, le richieste dovranno essere inoltrate esclusivamente tramite Axios: non saranno accettate giustificazioni cartacee, se non in casi di comprovata emergenza.
- Le richieste di uscita anticipata possono essere inoltrate per la fascia oraria dalle 12.00 alle 15.00, salvo casi eccezionali valutati dal Dirigente Scolastico o dai suoi collaboratori.

#### Art. 7 - Uscite per recarsi ai servizi o ai distributori automatici

- Gli studenti sono autorizzati a recarsi ai servizi durante le ore di lezione solo in casi strettamente necessari.
- È vietato chiudersi in bagno con altri compagni.
- Non è possibile uscire dall'aula a gruppi di due o più studenti per volta, nemmeno se sono un maschio e una femmina.
- Gli studenti non sono autorizzati a recarsi ai distributori automatici durante l'orario di lezione o al cambio dell'ora, se non in casi eccezionali o concordati con il docente.

### **Titolo IV – UTILIZZO DI DEVICE PERSONALI E DI STRUMENTI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE**

#### Art. 8 – Divieto dell'uso di device personale

- Vigè l'assoluto divieto di utilizzare telefoni cellulari o altri dispositivi elettronici personali (es. smartwatch, tablet privati, cuffie wireless, occhiali interattivi ...). In caso di infrazione, lo studente sarà sanzionato (si veda l'*Allegato 1*).

#### Art. 9 – Divieto di ricarica

- Vigè l'assoluto divieto di ricaricare il cellulare all'interno dell'istituto scolastico per motivi di sicurezza (eventuali cortocircuiti possono danneggiare il device<sup>1</sup>).

#### Art. 10 – Uso di strumenti di Intelligenza Artificiale<sup>2</sup>

- L'uso diretto degli strumenti di Intelligenza Artificiale da parte degli studenti deve rispettare i limiti di età previsti contrattualmente dai fornitori degli strumenti stessi.
- Nell'uso degli strumenti di Intelligenza Artificiale gli studenti devono rispettare le norme in vigore e le disposizioni della scuola per la tutela della privacy, della sicurezza dei dati e del sistema informatico d'Istituto, anche quando non sono a scuola.
- La produzione di materiali a fini didattici con l'uso dell'Intelligenza Artificiale deve essere dichiarata esplicitamente con le modalità concordate con il docente.
- Lo studente rimane responsabile, anche sul piano disciplinare, dei materiali da lui prodotti con l'Intelligenza Artificiale. Rimane ferma la responsabilità dei genitori per l'utilizzo di strumenti di IA.

### **Titolo V – PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI**

#### Art. 11 – Sanzioni disciplinari

- Fermo restando che la finalità dei provvedimenti disciplinari resta educativa e correlata al rafforzamento del senso di responsabilità dello studente e che le

---

<sup>1</sup> Il divieto di utilizzo degli smartphone e di altri device è disciplinato anche nella circolare n. 3392 del Ministro dell'Istruzione e del Merito del 16 giugno 2025.

<sup>2</sup> Si faccia riferimento al D.M.166 del 9 agosto 2025 e ai relativi allegati e alla Legge n.132 del 23 settembre 2025.

sanzioni sono temporanee e ispirate al principio di gradualità, qualora si dovessero concretizzare comportamenti scorretti, gli studenti saranno sanzionati secondo quanto precisato nell'allegato 1 (*Sanzioni disciplinari*) al presente regolamento.

## **Titolo VI – VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI**

### Art. 12 – Assenza alle prove

- Dopo due assenze dello studente alle interrogazioni o alle prove scritte concordate, lo studente sostiene la prova al suo rientro senza essere stato avvertito, anche se è un allievo con PDP o con PEI<sup>3</sup>.

### Art. 13 – Prove non svolte

- In caso di prove in bianco o di rifiuto ad affrontare un'interrogazione, allo studente viene assegnato un voto pari a 2. Ciò vale anche per i lavori assegnati come compito a casa oggetto di valutazione non consegnati entro il termine stabilito.

### Art. 14 - Scrutini primo quadrimestre

- Il voto proposto in sede di scrutinio intermedio è formulato dal docente della disciplina tenendo conto delle prove di verifica effettuate dallo studente (almeno due per quadrimestre) sulla base delle griglie di valutazione condivise dai singoli Dipartimenti. Se la materia prevede una valutazione finale solo nell'orale (ad es. storia), almeno una delle due prove di verifica deve essere svolta oralmente e, in generale, le valutazioni orali devono essere più numerose di quelle derivanti da verifica scritta.
- Lo studente che presenta delle carenze affronterà delle specifiche prove di recupero nel periodo indicato nel Piano annuale delle attività. Se uno studente si assenta durante le suddette prove senza che siano sopraggiunti gravi e documentati motivi, non potrà effettuare la prova in un'altra data e non potrà dimostrare di aver colmato la carenza.

### Art. 15 - Ammissione / non ammissione

- Il voto proposto in sede di scrutinio finale è formulato dal docente della disciplina tenendo conto delle prove di verifica effettuate dallo studente nel corso dell'intero anno scolastico.
- Sono ammessi con carenze alla classe seconda gli studenti delle classi prime che hanno riportato una valutazione negativa in un numero di discipline inferiore a un terzo delle discipline del corso di studi e/o che non hanno maturato tutte le competenze previste.
- Nello scrutinio di giugno non sono ammessi alla classe successiva gli studenti del biennio che hanno riportato valutazioni gravemente negative e deficit nelle

---

<sup>3</sup> Per ogni quadrimestre sono necessarie almeno 2 valutazioni

competenze attese in numero uguale o maggiore a un terzo delle discipline del corso di studi.

- Non sono ammessi alla classe successiva gli studenti che riportano 5 in condotta.
- Gli studenti che riportano 6 in condotta dovranno affrontare una prova di recupero in Educazione civica nei mesi estivi (le modalità e i contenuti saranno comunicati dal Consiglio di classe dopo gli scrutini di giugno).
- Per quanto riguarda gli studenti di classe seconda, che hanno riportato una valutazione negativa in un numero di discipline inferiore a un terzo, il Consiglio di classe sospende il giudizio; gli allievi in questione affronteranno le prove di recupero nel mese di luglio e saranno infine scrutinati. Per l'ammissione alla classe successiva lo studente dovrà avere riportato un miglioramento e un non peggioramento in tutte le discipline oggetto di debito.
- Per quanto concerne gli studenti di classe terza o quarta, non sono ammessi alla classe successiva:
  - gli studenti con carenze in quattro o più discipline (anche con voto 5);
  - gli studenti con 3 materie insufficienti, delle quali una con voto 5 e le altre due con voto uguale o inferiore a 4;
  - gli studenti con carenze gravissime in due discipline (voto pari o inferiore a 3).
- Per gli studenti di terza e di quarta per i quali viene sospeso il giudizio, si veda quanto riportato per gli allievi di seconda.
- Per quanto riguarda l'ammissione all'Esame di Maturità degli studenti delle classi quinte, si rimanda alla specifica circolare ministeriale.

## **Titolo VII – SPOSTAMENTO DI SEDE O DI CLASSE**

### Art. 16 – Richieste di cambio sede/classe

- Per i criteri di accogliibilità delle aule, per l'assegnazione dell'organico di diritto e di fatto e per la complessa gestione del passaggio a cloud dei fascicoli degli studenti e dell'allineamento a SIDI, non è possibile accogliere richieste di cambio plesso e/o sezione degli studenti, a meno che le stesse non siano sostenute da adeguata e conforme documentazione che attesti il nesso di causalità tra la permanenza dell'alunno in una data sezione e/o in un dato plesso e il motivo che sta alla base della richiesta. In questo caso, prima di autorizzare la richiesta, la documentazione fornita sarà analizzata dal Dirigente e dai suoi collaboratori, che ne valuteranno la fondatezza.